REG. DELIB. N. 188 DEL 07/10/2014

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

****

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - COPIA

OGGETTO: Rideterminazione D.O. e Piano Triennale delle Assunzioni periodo 2014/2016

		P	A
PAOLO BUSCEMA	Sindaco	X	
NOTO SALVATORE	Assessore	X	
CASTELLO PASQUALE	"		X
IAPICHINO BRUNO	"		X
FERRARO MARIASTELLA	"	X	

L'anno duemilaquattordici addì **SETTE** del mese di **OTTOBRE** alle ore 19.30 nella Residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale. Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il Sindaco Dott. Paolo Buscema con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Innocente Carmelo.

Il Responsabile del Servizio;

Vista la presente proposta di deliberazione e la L.R. 48/91, come modificata dalla L. R. n. 30/2000 esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Monterosso Almo, li 07/10/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Iucolano Salvatore

Il Responsabile del Servizio;

Vista la presente proposta di deliberazione e la L.R. 48/91, come modificata dalla L. R. n. 30/2000 esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Monterosso Almo, li 07/10/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to D.ssa Morello Maria Rita

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
PROVINCIA DI RAGUSA

Area Affari Generali – SUAP – Attività Produttive

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ***Rideterminazione della dotazione organica, e Piano Triennale delle assunzioni – Periodo 2014 - 2016.***

Visto e premesso che

- *l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" prevede che "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia organizzativa con i soli limiti derivanti dalla proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti";*
- *l'art. 33 del D. lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, cosiddetta Legge di stabilità 2012, prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di provvedere annualmente alla rilevazione delle "situazioni di soprannumero" nonché "... delle eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria degli enti";*
- *il D.L. 101 del 31/08/2013, convertito in legge 30/10/2013, n. 125, ha introdotto novità significative in materia di ristrutturazione e rivisitazione degli organici delle pubbliche amministrazioni e che ove ricorrono casi di dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni funzionali o finanziarie, prevede la possibilità di utilizzare la normativa speciale recata dal D.L. 95/2012, cosiddetta "spending review", per cui al personale dichiarato eccedente si applica la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, con conseguente accesso, per coloro che ne abbiano i requisiti, al trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore della riforma Fornero (Legge n. 214 del 22/12/2011);*
- *la circolare n. 4 del 28/04/2014, del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, diretta alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e, quindi anche agli enti locali, ad oggetto: "Piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa di personale - Dichiarazione di eccedenza e prepensionamento" fornisce gli indirizzi applicativi del D.L. 101/2013, con particolare riferimento al previsto istituto del cosiddetto "prepensionamento" per riassorbire le eccedenze di personale conseguenti alle riduzioni delle dotazioni organiche o per la redazione di piani di ristrutturazione, per ragioni funzionali o finanziarie, precisando a tal fine che:*

  - il ricorso a tale istituto è consentito solo nel limite massimo delle posizioni individuate in esubero da parte delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;

- le amministrazioni pubbliche interessate realizzeranno le riduzioni strutturali della spesa del personale che potranno essere garantite e certificate solo dalla coerenza delle scelte operate dall'amministrazione anche nel medio periodo;

- le amministrazioni avranno cura di fornire agli organi di controllo (collegio dei revisori, Corte dei conti) informazioni complete sulle misure adottate, accompagnate da una certificazione di conformità ai vincoli previsti dalla normativa vigente e agli obiettivi di riduzione di spesa perseguiti;

- la predetta certificazione, sottoscritta dal vertice amministrativo e dal dirigente responsabile, dovrà accompagnare la documentazione inoltrata all'INPS per la liquidazione dei prepensionamenti;

***Richiamata la deliberazione di** G.M. n.266 del 31.12.2013 con la quale, ai sensi della sopra citata normativa (art. 33 del D. lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011), si è proceduto alla ricognizione annuale della presenza di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza ed, inoltre, a prendere atto:*

- *che l'Ente, nell'anno 2013 ha accertato eccedenza di personale rispetto alle esigenze finanziarie relativamente ad alcune categorie professionali ed espressamente di:*

- n. 1 Categoria professionale D;

- n. 4 Categoria professionale C;

- n. 3 Categoria professionale B;

- *che l'Ente, in attuazione dei prepensionamenti di cui alla Legge pre – Fornero è obbligata alla soppressione dei posti per i quali si è accertata l'eccedenza;*

***Dato Atto** che nel triennio 2014/2016 nessun dipendente di questa Amministrazione sarà collocato a riposo con i requisiti della riforma Fornero,(legge 214/2011);*

***Vista** la deliberazione di G. M. n. 85 del20/04/2000, relativa all'approvazione del Regolamento degli uffici e dei servizi;*

***Vista** la deliberazione n. 64, del 15/04/2011, avente ad oggetto: "Rideterminazione dotazione organica in funzione della stabilizzazione di n° 20 unità lavorative" e successive modifiche ed integrazioni;*

***Dato atto** che per l'anno 2014 non sussistono eccedenze di personale per motivi sia funzionali che finanziari, ai sensi del D.L. 90/2014;*

***Dato Atto** che il vigente Piano di Dotazione Organica dell'Ente risulta costituito da n. 75 posti dei quali n. **69** a tempo indeterminato(n. 48 a tempo pieno e n.21 a tempo parziale), da n. **6** posti a tempo determinato (a tempo parziale) e che i posti coperti e i posti vacanti, **alla data del 1° gennaio 2014**, sono quelli riportati nel prospetto che segue:*

N°	Ctg	Profilo Professionale	Posti Coperti	Posti Vacanti	Concorso Esterno	Ins. Ruolo	Mutaz. Profilo	Stabilizz.	Titolo di studio per l'accesso dall'esterno
1	D1	Resp.Area AA.GG.	1						Laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche o equipollente
1	D1	Responsabile del Servizio Tributi		1					Laurea in Economia e Commercio o equipollente;
2	D1	Resp Servizi Attiv.Produtt-Resp.Servizi Amministrat.		2	2				Laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche o equipollente
1	D1	Assistente Sociale		1				1	Laurea in Scienze Sociali o equipollenti
1	D1	Resp Area Economico Finanziaria	1						Laurea in Economia e Commercio o equipollente;
1	D1	Responsabile Servizio di Polizia Municipale	1				Istruttore Direttivo amminist.vo Responsabile Servizio P.M.		Laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche o equipollente;
4	C1	Istruttore Geometra	3	1				1	Diploma di Geometra + Patente di guida Categoria "B";
1	C1	Istruttore Analista Chimico	1						Diploma di Perito Chimico e patente Ctg "B"
2	C1	Istruttore Contabile	1	1				1	Diploma di Ragioniere;
1	C1	Agente di PM	1						Diploma di scuola media superiore – patente Ctg. "B"
12	C1	Istruttore Ammninis.vo	10	2				2	Diploma di scuola media superiore
6	C1	Istruttore Assistente Asilo Nido	5	1				1	Dipl.Vigil.d'infanzia-Dipl.Ist.Prof.le per l'assist.all'infanzia-Dipl.di bilit allo insegnam. alle scuole di grado preparatorio- Dipl. di Maturità Magistrale
1	C1	Istruttore Att. Sociali	1						Diploma di scuola media superiore
2	B1	Ausiliario Asilo Nido	2						Licenza Scuola dell'obbligo

2	B3	Autista Scuolabus	2						Licenza Scuola dell'obbligo + Patente idonea
1	B1	Esecutore Amministrativo Messo Comunale	1						Licenza Scuola dell'obbligo + Patente di guida Categoria "B"
1	B1	Esecutore Amministrativo Addetto al Cimitero	1						Licenza Scuola dell'obbligo + Patente di guida Categoria "B"
16	B1	Esecutore Amministr.vo	16						Licenza Scuola dell'obbligo + Patente di guida Categoria "B"
6	B1	Esecutore Serv.Tecnici Operaio Specializzato	6						Licenza Scuola dell'obbligo + Patente di guida Categoria "B"
1	B3	Collaboratore Amminis.vo	1						Diploma professionale
1	B3	Autista		1					Licenza Scuola dell'obbligo + Patente di guida Categoria "B"+ CAP
2	B3	Operatori Macchine Complesse		2					Licenza Scuola dell'obbligo + Patente di guida Categoria "B"+ CAP
1	B1	Operatore Specializzato Servizi Cimiteriali Necroforo	1						Licenza Scuola dell'obbligo + Patente di guida Categoria "B"
4	B1	Operatore Servizi Generali, Custodia ecc.	4				4 Esecutore Amministr.vo		Licenza Scuola dell'obbligo + Patente di guida Categoria "B"
4	B1	Operatori Servizi tecnici Operai generici	4				4 Esecutore Serv.Tecnici Operaio		Licenza Scuola dell'obbligo + Patente di guida Categoria "B"
75			**63**	**12**	**2**	=	**9**	**6**	

Richiamato *il D.L. 101/2013 già citato, come convertito in legge n. 125/2013, che all'art. 4, recante* ".....limitazioni a proroghe di contratti e all'uso del lavoro flessibile nel pubblico impiego", *contempla, ai commi 6, 7, 8, 9 e 9 bis e s.m.i., la disciplina dei processi per la stabilizzazione del personale precario delle pubbliche amministrazioni, introducendo, a tal fine, un* ***regime speciale transitorio*** *per il reclutamento da concludersi entro il 31.12.2016;*

Visto, *in particolare, il comma 6 dell'art. 4 del D. L. 101/2013, che prevede, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato e, al contempo, ridurre il numero dei contratti a termine, che le amministrazioni pubbliche possono avviare le procedure finalizzate alla stabilizzazione di coloro che alla data di entrata in vigore del decreto legge 101/2013 hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alla dipendenza dell'amministrazione che emana il bando, nel rispetto del limite finanziario fissato dall'art. 35, comma 3 – bis, del D. lgs. 165/2001;*

Visto *il comma 9 dello stesso art. 4 del D. L. 101/2013, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche che nella programmazione triennale del fabbisogno di personale prevedono di effettuare procedure concorsuali ai sensi dell'art. 35, comma 3 – bis, del D. lgs. 165/2001 o ai sensi del comma 6 del d.l. 101/2013, possono prorogare, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia, i contratti di lavoro a tempo determinato dei soggetti che hanno maturato alla data di entrata in vigore del decreto legge 101/2013, almeno 3 anni di servizio alla proprie dipendenze.*

Visto *che tale proroga può essere disposta, in relazione al proprio effettivo fabbisogno, alle risorse finanziarie disponibili ed in coerenza con i requisiti relativi alle tipologie di professionalità da assumere a tempo indeterminato, indicati nella programmazione triennale di cui al precedente periodo, fino al completamento delle procedure concorsuali e comunque non oltre il 31.12.2016;*

Vista, *inoltre, la Circolare n. 5/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, che in merito a quanto previsto dall'art. 4, comma 9 del D.L. 101/2013, al paragrafo 7 precisa che le "proroghe finalizzate" dei contratti di lavoro a tempo determinato, sono consentite alle amministrazioni fino e non oltre il 31 dicembre 2016, al ricorrere dei seguenti presupposti:*

1. *previsione nella programmazione del fabbisogno relativa al quadriennio dell'avvio di procedure concorsuali di reclutamento speciale;*
2. *rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente;*
3. *rispetto dei limiti della spesa annua per la stipula di contratti a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010;*
4. *proroga nei confronti di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato almeno 3 anni di servizio alle proprie dipendenze;*
5. *coerenza con il proprio effettivo fabbisogno, con le risorse finanziarie disponibili e con i posti in dotazione organica vacanti indicati nella programmazione triennale, anche alla luce delle cessazioni dal servizio che si prevede si verifichino nel corso del quadriennio;*

Considerato *che la Regione Sicilia nel recepire la disciplina statale, è intervenuta con l'art. 30 della Legge di Stabilità Regionale n. 5 del 28 gennaio 2014, sui processi di stabilizzazione dei precari prevedendo norme attuative delle disposizioni finalizzate alla eliminazione o alla riduzione dei contratti di lavoro a tempo determinato instaurati dalla Pubblica Amministrazione con i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2000 e di cui all'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n. 280/97, come recepito dall'art. 4 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24 che alla data del 31 dicembre 2013 siano titolari di contratto a tempo determinato o utilizzati in attività socialmente*

utili, secondo le disposizioni recate dall'art. 4, comma 9 bis e s.m.i. , del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

***Visti** in particolare i commi 6 e 7 dell' art. 30 della citata L.R. 5/2014, in virtù dei quali viene disposta:*

> ► *comma 6: a decorrere dal 01.01.2014 sono abrogate le norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili ed in particolare (si citano in questo contesto soltanto le leggi in base alle quali veniva concesso il contributo regionale a sostegno dei lavoratori "contrattisti" utilizzati da questo Ente) l'art. 2 della l.r. n. 24/2000; l'art. 25 della l.r. 29 dicembre 2003, n. 21; gli artt. 4 e 8 della l.r. 16/2006;*
>
> ►*comma 7: per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'applicazione di cui al comma 6, è istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio con il quale finanziare le suddette proroghe da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la Funzione Pubblica.*

***Viste** le Disposizioni attuative di cui alla nota del 03.02.2014, prot. n. 5500/US1/2014 del Dipartimento Regionale del Lavoro nella quale è precisato:*

1. *che il comma 6 dell'art. 30 della Legge Regionale n. 5/2014 contempla l'abrogazione delle norme regionali recanti misure di fuoriuscita dal bacino dei lavori socialmente utili, in armonia con la ratio della disciplina statale di riferimento che pone il divieto di instaurare, ulteriormente, contratti di lavoro a tempo determinato difformi dalle regole che ne consentono l'utilizzo;*
2. *che il Dipartimento ha predisposto l'elenco dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili ed un elenco per gli appartenenti al bacino dei soggetti utilizzati nei lavori di pubblica utilità che hanno i requisiti essenziali per essere stabilizzati a tempo indeterminato;*
3. *che gli elenchi di cui al precedente punto b) comprendono tutti i soggetti che prestano servizio presso questo Ente con contratto a tempo determinato nonché i lavoratori di pubblica utilità;*
4. *che si potrà procedere alla stabilizzazione a tempo indeterminato dei soggetti interessati mediante ricorso alla procedura ex art. 16 legge 56/87 che, nella Regione Siciliana, si applica con le modalità ed i criteri di cui all'art. 49 della L.R. 15/2004, cioè attraverso selezioni che richiedono come requisito di accesso dall'esterno il titolo di studio della scuola dell'obbligo;*
5. *che appare opportuno evidenziare che questa tipologia di reclutamento viene sussunta, trattandosi di procedura ordinaria, tra le regole stabilite dall'art. 36, comma 5 bis, del D. Lgs. 165/2001 e, conseguentemente, non soggiace al limite inerente la possibilità di destinare alle assunzioni di che trattasi, solamente il 50% della complessiva dotazione organica;*
6. *che i soggetti già titolari di contratto a tempo determinato, relativamente a categoria e profilo professionale corrispondente a quello richiesto per il posto da ricoprire saranno prioritariamente destinatari dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto ai lavoratori ASU (comma 2 dell'art. 30 della legge di stabilità regionale n. 5/2014);*
7. *che le procedure di stabilizzazione dovranno essere previste nella programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i relativi bandi dovranno essere redatti nel rispetto della*

normativa vigente, ivi compreso il diritto di precedenza previsto dal comma 2 dell'art. 30 della legge di stabilità regionale n. 5/2014;

8. *che nella ipotesi in cui vengano avviate le procedure di cui ai commi 6, 8, 9 e 9 bis e ss.mm.ii. dell'art. 4 del D.L. 201/2013, i contratti a termine e le attività socialmente utili potranno essere prorogati fino al 31 dicembre 2016. Tale possibilità è riconosciuta per le finalità della stabilizzazione e fino al completamento della stessa, comunque, non oltre il 31 dicembre 2016;*
9. *che i commi 7, 8, 9, 10 e 11 del citato art. 30 della L.R. n. 5/2014 che, come ulteriormente confermato nella nota del 03.02.2014, prot. n. 5500/US1/2014, del Dipartimento Regionale del Lavoro, stabiliscono i criteri e le modalità attraverso i quali si compensano gli squilibri finanziari connessi con l'abrogazione di norme regionali nonché la copertura necessaria per i processi di stabilizzazione in relazione ai quali gli Assessori competenti dirameranno, successivamente, ulteriori direttive attuative;*

***Vista** la successiva nota 11655/US1/2014 del Dipartimento Regionale del Lavoro, recante "Art. 30 Legge di Stabilità Regionale L.R. 28 gennaio 2014, n. 5 - Ulteriori chiarimenti" alle direttive attuative già impartite per la procedura della stabilizzazione dei precari con la quale viene precisato che* gli enti che hanno rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2013 possono procedere, **in linea con le deroghe previste con l'art. 30 della l. r. 5/2014**, alla proroga fino al 31/12/2016 dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato instaurati dai lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del Decreto Lgs. n. 81/2000 e di cui all'art. 3, comma 1, del decreto lgs. n. 280/1997, come recepiti dalla l.r. n. 24/2000 e che la possibilità di prorogare i contratti a termine è riconosciuta per le finalità della stabilizzazione e sino al completamento della stessa che, in ogni caso, non potrà protrarsi oltre il 31 dicembre 2016;

***Dato atto** che per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, in atto questa Amministrazione è in regola e non è tenuta ad assumere lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette, secondo gli obblighi stabiliti dalla legge 68/1999;*

***Preso atto** delle deroghe disposte alla normativa nazionale dall'art. 30 della L.R. 5/2014 (di recepimento della L.125/2013) in materia assunzionale;*

***Richiamato** l'art. 6, comma 4 bis del D. Lgs. N. 165/2001 secondo cui: "Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti";*

***Visto** il parere espresso dal Responsabile del Settore Economico – Finanziario;*

***Visto** e richiamato il D. L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;*

***Visto** l'art. 6, comma 4 bis del citato D. Lgs. N. 165/2001;*

***Vista** La Circolare n. 5 del 21.11.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;*

***Visto** il D. Lgs. 6 settembre 2001, n. 368 e ss.mm.ii.;*

***Visto** l'art. 30 della Legge di Stabilità Regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 e le disposizioni attuative emanate dal Dipartimento Regionale del Lavoro;*

Alla luce della mutata situazione normativa in materia di personale, degli indirizzi applicativi sul ricorso agli strumenti del "prepensionamento", della stabilizzazione dei precari, delle proroghe finalizzate, quindi, di un piano di razionalizzazione degli assetti organizzativi della struttura dell'Ente per ragioni funzionali o finanziarie che determini una riduzione della spesa di personale,

SI PROPONE

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. *Di approvare la Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014/2016,(* ***allegato " A"),*** *dando atto che lo stesso potrà essere oggetto di modifiche se nel triennio, nella situazione strutturale e finanziaria dell'Ente dovessero verificarsi eventi imprevedibili e non programmabili alla data odierna.*
2. *Di dare atto che le stabilizzazioni saranno attuate con le modalità ed i criteri di cui all'art. 49 della L.R. 15/2004, cioè attraverso selezioni che richiedono come requisito di accesso dall'esterno il titolo di studio della scuola dell'obbligo, con i limiti e le condizioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, e si dovrà concludere entro il 31.12.2016, salvo diverse disposizioni normative che, nel tempo, potranno prevedere modifiche o integrazioni alle norme in atto vigenti, salvo diverse definizioni di contenziosi in atto;*
3. *Di approvare il Piano di Ristrutturazione della Dotazione Organica di cui in premessa, rideterminato sulla base dei principi di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 165/2001, nel rispetto del principio dell'invarianza della spesa e nelle risultanze derivanti dalla soppressione dei posti del personale interessato al "prepensionamento" per avvenuta dichiarazione di eccedenza, secondo i limiti ed i criteri previsti dal D.L. 101/2013, come convertito in legge n. 125/2013, e nella previsione delle stabilizzazione dei precari.*
4. *Di dare atto che la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006* ***(allegato "B")*** *e che l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della Legge n. 296/2006 e ss.mm. ii. e dall'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90* ***(allegato "C");***
5. *Di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura nel bilancio pluriennale 2014/2016;*
6. *Di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei conti, alle OO.SS. e alla RSU;*
7. *Di dare mandato rispettivamente al Responsabile del Settore Economico Finanziario ed al responsabile dell'Area Affari Generali per la predisposizione di tutti gli atti conseguenti all'esecutività della presente deliberazione.*
8. *Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.*

Il Responsabile Area Affari Generali
Dottor Salvatore Iucolano

Allegato A1) alla deliberazione G.M. n. 188 in data 07-10-2014

Comune di Monterosso Almo

PIANO OCCUPAZIONALE 2014-2016

ANNO 2014

Stabilizzazione personale precario a 11 ore:

n. 5 cat. C)
n.1 Cat. D

ANNO 2015

NON SONO PREVISTE ASSUNZIONI

ANNO 2016

NON SONO PREVISTE ASSUNZIONI

Allegato B alla deliberazione G.M. n. 188 *in data* 27-10-2014

Comune di Monterosso Almo

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

(Prospetto ricognitivo delle cessazioni e dell'andamento della spesa del personale) 2014-2016

CESSAZIONI DAL SERVIZIO ULTIMO TRIENNIO (enti soggetti al Patto di Stabilità[1]):

2011

Categoria	Posizione economica	Costo complessivo
CAT.B)	CAT.B)	27.734,59

2012

Categoria	Posizione economica	Costo complessivo
CAT. C)	CAT. C4)	34.439,59

2013

Categoria	Posizione economica	Costo complessivo
CAT.B)	CAT.B)	29.046,10

All. C)

SPESA DEL PERSONALE TRIENNIO 2011-2013

Anno	Importo
2011	**2.278.775,37**
2012	**2.172.356,89**
2013	**2.164.958,32**
Media ultimo triennio	**2.205.363,53**

SPESA DEL PERSONALE 2014 (SPESA PROGRAMMATA)

Anno	Importo
2014	**2.165.646,89**

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa

AREA EC. FINANZIARIA

SERVIZIO FINANZA E CONTABILITA'

e-mail: **mariarita.morello@comune.monterosso-almo.rg.it**

Parere su proposta delibera G.M. avente ad oggetto *:Rideterminazione D.O.* e Fabbisogno del personale triennio 2014/2016

In riferimento al Visto di regolarità contabile a*i sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/90, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i, della L.R. 48/91, modificato dall'art. 12, della L.R. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione:Rideterminazione D.O. e* Fabbisogno del personale triennio 2014/2016;

VISTO *l'art. 3 del D.L.90 del 24/06/2014 convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114,*

ATTESTA

Che nel triennio 2011/2013 sono cessati numero tre unità di personale a tempo indeterminato 2 Cat. B economica B4) e (1 Cat. C economica C4) con un risparmio di spesa pari ad € 95.100,22 comprensivo accessorio, oneri riflessi e irap,

Che il 60% di tale risparmio ammonta ad €57.060,13;

Che negli anni 2011/2013 non si è provveduto ad alcuna assunzione;

Che dalla programmazione del fabbisogno del personale 2014/2016 si evince la stabilizzazione nell'anno 2014 di n.5 unità di categoria C), e una categoria D) part-time a undici ore;

Che la spesa di cui sopra rientra nel limite del 60% di cui all'art.3 del D.L.90/2014;

Che la spesa del personale nel Bilancio di Previsione è inferiore alla media del triennio precedente;

Atteso che l'Ente ha rispettato nell'anno 2013 il Patto di Stabilità,

Che il limite di cui all'art. 76 c.7 del D.L.112/2008 (50% spesa del personale su spesa corrente) è stato abrogato;

Per quanto espresso, ***Esprime parere favorevole.***

Il Responsabile dell'Area Economica / Finanziario

(D.ssa Morello Maria Rita)

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa

AREA EC. FINANZIARIA

SERVIZIO FINANZA E CONTABILITA'

e-mail: **mariarita.morello@comune.monterosso-almo.rg.it**

Uno dei Borghi più belli d'Italia

In riferimento alla copertura finanziaria *ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della Legge n. 142/90, modificato dall'art.6 c.11 legge 15 maggio 1997 n.127 e successivamente disposto dall'art. 151 c.4 del T.U. 267/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine all'impegno di spesa previsto nella presente Deliberazione avente ad oggetto:* Rideterminazione D.Oe *Fabbisogno del personale triennio 2014/2016, nella quale si evince la stabilizzazione nell'anno 2014 di n.5 unità di categoria C), e una categoria D) part-time a undici ore per una spesa complessiva di € 56.462,95,* ***attesta la copertura finanziaria*** *all'intervento 1010801 cap210/10 e intervento 1010807 cap 210/30 del Bilancio 2014 in corso di formazione.*

Il Responsabile dell'Area Economica / Finanziario

(D.ssa Morello Maria Rita)

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta del Responsabile Area "AA.GG." avente ad oggetto: "Rideterminazione della dotazione organica e Piano Triennale delle assunzioni – Periodo 2014/2016 " nel testo allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Esaminati i relativi allegati "A" "B" "C";

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm. e ii;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm. ii.;

Visto il Decreto del Sindaco n° 20/2014 con il quale il Dott. Iucolano Salvatore è stato nominato responsabile della suddetta Area;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Paolo Buscema

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Dott. Castello Pasquale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Palazzolo Giuseppe

E' copia conforme all'originale

li 07-11-14

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carmelo Innocente

Reg. Albo n°_____2014

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il_____

e che la medesima rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi

IL MESSO COMUNALE
F.to Burgio Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Innocente Carmelo

Monterosso Almo Lì_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ Decorsi dieci giorni dalla data d'inizio pubblicazione all'albo e nel portale informatico, nelle forme di Legge, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 12 primo comma della L.R. 3.12.1991 n°44 e dell'art. 4 della L.R. 23 del 05/7/1997

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva art.12 o 16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

Monterosso Almo, li_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Carmelo Innocente

E' copia conforme all'originale

_____li_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione

all'ufficio il _____